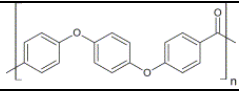


**SCHEDA DI SICUREZZA**  
IN CONFORMITA' AL REGOLAMENTO (CE) 1907/2006 REACH E (EU) No 2020/878

## FM PEEK

Data Creazione: 16/01/2026

### 1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

<b>1.1</b>	<b>Identificazione del prodotto</b>	Repro PEEK
	<b>Nome prodotto</b>	<b>FM PEEK (Tutti i tipi)</b>
	<b>Grado</b>	Stampaggio tramite compressione ed estrusione del materiale
	<b>Formula chimica</b>	
	<b>Presenza di "nanoforme"</b>	In questo prodotto non sono presenti nanoforme
	<b>Codice del prodotto</b>	
<b>1.2</b>	<b>Usi identificati e consigliati per la sostanza o miscela</b>	
	<b>Usi identificati</b>	Ad uso esclusivamente industriale

<b>1.3</b>	<b>Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza</b>	
	<b>Società</b>	FLUORMETALL srl
	<b>Indirizzo</b>	Via Dell'artigianato, 4 – Via Europa Unita,16 – 24069 Trescore Balneario (BG)
	<b>Telefono / Fax</b>	+39 035 4258560
	<b>Indirizzo e-mail</b>	info@fluormetall.it
<b>1.4</b>	<b>Numero telefonico di emergenza</b>	+39 035 4492842 (interno aziendale) In orario di ufficio Centro Antiveleni Torino - Telefono +39 011 663 7637 (24 ore) Centro Antiveleni IRCCS Fondazione Maugeri Pavia - Telefono +39 38 224 444 (24 ore) Centro Interdipartimentale di Ricerca sugli Avvelenamenti Acuti Padova - Telefono +39 049 8275078 (8:00-20:00) Centro Antiveleni Roma - Telefono +39 649970698 (24 ore) Centro Antiveleni Foggia - Telefono +39 881732326 (8: 00-18: 00)

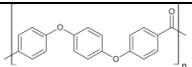
### 2 – IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

<b>2.1</b>	<b>Classificazione della sostanza o miscela</b>	Questa miscela è classificata come <b>non pericolosa</b> in accordo con le direttive vigenti		
<b>2.1.1</b>	<b>Regolamento Europeo (EC) 1272/2008, come menzionato</b>			
<b>2.1.2</b>	<b>Classificazione in accordo con il CLP (Classification Labeling an Packaging, Regolamento (EC) No 1272/2008).</b>			
	Classe di pericolo	Categoria di pericolo	Frase H	
	Nessuna	Nessuna	Nessuna	
<b>2.2</b>	<b>Elementi dell'etichetta:</b>	Nessuno		
<b>2.2.1</b>	<b>Nomi sull'etichetta:</b>	Nessuna etichettatura		
<b>2.2.2</b>	<b>Signal word:</b>	Nessuna		
<b>2.2.3</b>	<b>Pittogrammi di pericolo:</b>	Nessuno		
<b>2.2.4</b>	<b>Indicazioni di pericolo:</b>	Nessuna		
<b>2.2.5</b>	<b>Consigli di prudenza:</b>	Nessuno		
<b>2.3</b>	<b>Altri pericoli:</b>	Il prodotto è biologicamente inerte. Non pericoloso nelle normali condizioni di manipolazione ed utilizzazione. Danni ecologici non sono conosciuti né prevedibili nelle condizioni di normale utilizzo. La decomposizione termica può provocare il rilascio di gas tossici e corrosivi.		

### 3 – COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 -

### 3.2 Concentrazione

Nome	Conc.	N° CAS.	Simbolo	Frase di rischio
Polyether ether Ketone (PEEK)	100%	29658-26-2		–

**3.2.1** Non ci sono sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche secondo i criteri dell'Allegato XIII, per le sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili secondo i criteri dell'Allegato XIII, o per le sostanze incluse nell'elenco stabilito ai sensi dell'Articolo 59, paragrafo 1, per motivi diversi dai pericoli di cui alla lettera a).

**3.2.2** Le indicazioni di pericolo complete sono riportate nella sezione 16

#### 4 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

<b>4.1</b>	<b>Descrizione delle misure di primo soccorso Sintomatologia a seguito di esposizione a prodotti di decomposizione termica</b>	
<b>4.1.1</b>	Inalazione	Mal di testa, respiro corto, tosse, brividi e febbre, tachicardia.
<b>4.1.2</b>	Contatto con la pelle	Rossore, irritazione, ustioni
<b>4.1.3</b>	Contatto con gli occhi	Rossore, irritazione, ustioni
<b>4.1.4</b>	Ingestione	Non una probabile via di esposizione. Tuttavia, in caso di ingestione accidentale, chiamare un medico
<b>4.2</b>	<b>Misure di pronto soccorso in caso di esposizione a gas di decomposizione termica</b>	
<b>4.2.1</b>	Inalazione	Portare la persona colpita immediatamente all'aria aperta. Consultare immediatamente un medico. Se non respira, fornire la respirazione artificiale, preferibilmente bocca a bocca. In caso di respirazione difficoltosa, somministrare ossigeno. I sintomi da inalazione di prodotti di decomposizione non si verificano fino a parecchie ore dopo l'esposizione. Tenere la persona colpita sotto osservazione medica per almeno 48 ore. Un intervento tempestivo di un medico è assolutamente necessario.
<b>4.2.2</b>	Contatto con gli occhi	Lavare subito e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, ritraendo spesso le palpebre. Rivolgersi al medico in caso il bruciore continui.
<b>4.2.3</b>	Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con acqua e sapone (prestare particolare attenzione al lavaggio pelle sotto le unghie). Rivolgersi al medico in caso brucia continua.
<b>4.2.4</b>	Ingestione	Non mangiare bere o fumare durante l'uso. Lavare accuratamente con acqua e sapone

#### 5 – MISURE ANTINCENDIO

<b>5.1</b>	<b>Mezzi di estinzione</b>
<b>5.1.1</b>	Acqua, Polvere, Schiuma, Polvere chimica, Anidride carbonica (CO <sub>2</sub> )
<b>5.2</b>	<b>Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o miscela</b>
	In caso d'incendio, sostanze pericolose dovute alla decomposizione possono essere prodotte, come ad esempio: Fluoruro d'idrogeno allo stato gassoso, Fluorofosgene.
<b>5.3</b>	<b>Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>
	Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.
	In caso di intervento ravvicinato, indossare tute antiacido
	Evacuare il personale in aree di sicurezza
	Avvicinarsi al pericolo. Tenendosi sopravento.
	Proteggere la squadra d'intervento con acqua nebulizzata.
	Raffreddare i recipienti e l'ambiente circostante con acqua nebulizzata.
	Tenere il prodotto ed i recipienti vuoti lontano da fonti di calore e sorgenti d'innesco.
<b>5.4</b>	<b>Protezione dei vigili del fuoco</b>
<b>5.4.1</b>	Autorespiratore
	Abbigliamento, protezione antiacido completa

#### 6 – MISURE IN CASO DI RILASCIO AMBIENTALE

<b>6.1</b>	<b>Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</b>
	Prevedere una ventilazione adeguata

	Evitare la formazione di polvere.
	Il materiale può rendere scivolose le superficie.
	Raccogliere per evitare il pericolo di scivolamento.
	Tenere lontano le fiamme libere.
<b>6.2</b>	<b>Precauzioni ambientali</b>
	Non deve essere abbandonato nell'ambiente.
	Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.
<b>6.3</b>	<b>Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</b>
	Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato previsto per l'eliminazione.
<b>6.4</b>	<b>Riferimento ad altre sezioni</b>
	Nessuno

## 7 – MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

<b>7.1</b>	<b>Precauzioni per la manipolazione sicura</b>
<b>7.1.1</b>	<b>Precauzioni</b>
	Prevedere una ventilazione adeguata
	Usare i dispositivi di protezione individuale
	Evitare la formazione di polvere
	Non contaminare prodotti a base di tabacco
	Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio
	Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare
	Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche
	Prima di ogni operazione pulire ed asciugare le tubazioni e le apparecchiature
	Assicurarsi che tutta l'attrezzatura sia provvista di messa a terra prima di iniziare le operazioni di trasferimento
<b>7.1.2</b>	<b>Misure di sicurezza</b>
	Tenere lontano da scintille e fiamme, superfici calde e materiali infiammabili. Non conservare vicino a materiali incompatibili (vedi par. 10).
<b>7.2</b>	<b>Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità</b>
<b>7.2.1</b>	<b>Stoccaggio</b>
	Tenere lontano da scintille e fiamme, superfici calde e materiali infiammabili. Non conservare vicino a materiali incompatibili (vedi par. 10).
<b>7.2.2</b>	<b>Imballaggio</b>
	Scatole di cartone o fusti di plastica, scatole di legno

## 8 – CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

<b>8.1</b>	<b>Parametri di controllo</b>				
<b>8.1.1</b>	Valori limite di esposizione				
	Ingredienti	Autorità	Tipo	Limite	Informazioni aggiuntive
	Polyether ether Ketone	ACGHI	TWA come polvere respirabile	3 mg/m <sup>3</sup>	-
		ACGIH	TWA, come polvere totale	10 mg/m <sup>3</sup>	-
	Fonte dei dati limite di esposizione: ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists CMRG: Chemical Manufacturer Recommended Guideline OSHA: Occupational Safety and Health Administration AIHA: American Industrial Hygiene Association Workplace Environmental Exposure Level (WEEL)				
<b>8.2</b>	<b>Controlli dell' esposizione</b>				
<b>8.2.1</b>	Appropriati controlli ingegneristici				
<b>8.2.2</b>	<b>Misure di protezione individuale</b>				
<b>8.2.2.1</b>	<b>Protezione vie respiratorie</b>				
	Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie. In caso di polvere/nebbie/fumi, maschera antipolvere con filtro tipo P2. Usare un respiratore durante le manipolazioni che prevedono una possibile esposizione al vapore del prodotto. Utilizzare solamente un apparecchio di respirazione conforme alle norme internazionali/nazionali.				
<b>8.2.2.2</b>	<b>Protezione delle mani</b>				

	Guanti in lattice Durante la manipolazione di materiale caldo, usare guanti resistenti al calore.
<b>8.2.2.3</b>	<b>Protezione degli occhi</b>
	Occhiali di protezione di sicurezza aderenti.
<b>8.2.2.4</b>	<b>Protezione del corpo</b>
	Vestiario con maniche lunghe Scarpe di sicurezza
<b>8.2.2.5</b>	<b>Misure di igiene</b>
	Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Manipolare rispettando le buone pratiche d'igiene industriale e di sicurezza adeguate
<b>8.2.3</b>	<b>Controllo di esposizione ambientale</b>
	Ogni quattro anni viene monitorato l'ambiente di lavoro. Risultato: non pericoloso

## 9 – PROPRIETA' CHIMICO FISICHE

<b>9.1</b>	<b>Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.</b>		
	Polyether ether ketone (PEEK)		
<b>9.1.1</b>	<b>Informazioni generali</b>		
	Polimero Fluorurato		
	<b>Proprietà</b>	<b>Valore</b>	<b>Informazioni</b>
	Stato Fisico	Solido	--
	Colore	Naturale - Beige	--
	Odore	Nessuno	--
	Punto di fusione o di congelamento	343 °C	--
	Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non applicabile	--
	Infiammabilità	Infiammabile	--
	Limite inferiore e superiore di esplosività	Non esplosivo	--
	Punto di infiammabilità	595 °C	--
	Temperatura di autoaccensione	575°C	--
	Temperatura di decomposizione	> 350°C	--
	pH	Non applicabile	--
	Viscosità cinematica	Non disponibile	--
	Solubilità	Non solubile	--
	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non disponibile	--
	Tensione di vapore	Non disponibile	--
	Densità e/o densità relativa	1,30 g/cm <sup>3</sup>	--
	Densità di vapore relativa	Non applicabile	--
	Caratteristiche delle particelle	Non disponibile	--

<b>9.2</b>	<b>Altre informazioni</b>
<b>9.2.1</b>	<b>Informazioni relative alle classi di pericoli fisici</b>
	Informazioni non disponibili.
<b>9.2.2</b>	<b>Altre caratteristiche di sicurezza</b>
	Nessuna

## 10 – STABILITA' E REATTIVITA'

<b>10.1</b>	<b>Stabilità</b>
	Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di uso e di stoccaggio.
<b>10.2</b>	<b>Stabilità chimica</b>
	Il prodotto è chimicamente stabile.
<b>10.3</b>	<b>Possibilità di reazioni pericolose</b>
	Durante l'essiccazione, la pulizia e lo stampaggio, piccole quantità di gas pericolosi e / o particolato possono essere rilasciati. Questi possono irritare gli occhi, naso e gola. Grandi masse di fuso può emettere gas pericolosi. Stabile in condizioni normali.
<b>10.4</b>	<b>Condizioni da evitare</b>
	Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare

	Tenere lontano da fiamme e scintille
<b>10.5</b>	<b>Materiali incompatibili</b>
	Alluminio finemente diviso metalli in polvere Ossidanti potenti come fluoro e composti correlati. Il contatto con materiali incompatibili può provocare incendi ed esplosioni
<b>10.6</b>	<b>Prodotti pericolosi di decomposizione</b>
	CO, CO <sub>2</sub> , 4-phenoxyphenol, 1,4-diphenoxybenzene

## 11 – INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

<b>11.1</b>	<b>Tossicità acuta</b>
	Vedi 11.1.1
<b>11.1.1</b>	<b>Tossicità acuta orale</b>
	DL50, ratto > 5000 mg/Kg
<b>11.1.2</b>	<b>Tossicità acuta per inalazione</b>
	I vapori della decomposizione termica di materie plastiche fluorurati possono causare febbre da fumi di polimero con sintomi simil-influenzali negli esseri umani, in particolare quando si fuma tabacco contaminato I prodotti di decomposizione termica, ad alta temperatura, potrebbero essere irritanti per le vie respiratorie HF/Cl Gravemente Irritante per le vie respiratorie. Rischio di edema polmonare
<b>11.2</b>	<b>Corrosione/Irritazione cutanea</b>
	Sull'animale: non irritante per la pelle (su coniglio) I prodotti di decomposizione termica, ad alta temperatura, potrebbero essere irritanti per la pelle. Corrosivo per la pelle. Provoca ustioni.
<b>11.3</b>	<b>Gravi lesioni oculari / Irritazione oculare</b>
	Sull'animale: Non irritante per gli occhi (su coniglio) I prodotti di decomposizione termica, ad alta temperatura, possono essere irritanti per gli occhi.
<b>11.4</b>	<b>Sensibilizzazione</b>
	Classificazione: non sensibilizzante per la pelle Risultato: Non provoca sensibilizzazione della pelle. Patch test su volontari umani non hanno dimostrato proprietà di sensibilizzazione
<b>11.5</b>	<b>Mutagenicità</b>
	Dati non disponibili
<b>11.6</b>	<b>Cancerogenicità</b>
	Non classificabile come cancerogeno per l'uomo
<b>11.7</b>	<b>Tossico per la riproduzione</b>
	Non tossico per la riproduzione
<b>11.8</b>	<b>Tossicità a dose ripetuta</b>
	Dati non disponibili
<b>11.9</b>	<b>Altre informazioni</b>
	No

## 12 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

<b>12.1</b>	<b>Tossicità</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tossicità per i pesci: la sostanza è un polimero e non ci si aspetta effetti tossici</li> </ul>
<b>12.2</b>	<b>Persistenza e degradabilità</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dati non disponibili</li> </ul>
<b>12.2.1</b>	<b>Degradazione abiotica</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dati non disponibili</li> </ul>
<b>12.2.2</b>	<b>Biodegradazione</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dati non disponibili</li> </ul>
<b>12.3.</b>	<b>Potenziale di bioaccumulo</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dati non disponibili</li> </ul>
<b>12.4.</b>	<b>Mobilità nel suolo</b>

	•	Dati non disponibili
<b>12.5.</b>	<b>Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
	•	Dati non disponibili
<b>12.6</b>	<b>Proprietà di interferenza endocrine</b>	
	•	Nessun interferente endocrino presente in concentrazioni >0,1%
<b>12.7.</b>	<b>Altri effetti avversi</b>	
	•	Nessun effetto avverso riscontrato

### 13 – CONSIDERAZIONE SULLO SMALTIMENTO

<b>13.1</b>	<b>Metodi di trattamento dei rifiuti</b>	
	Il prodotto che non è riciclabile deve essere smaltito in discarica autorizzata o distrutto in un inceneritore ad alta temperatura progettata per bruciare materiali alogeni.	
<b>13.2</b>	<b>Contenitori contaminati</b>	
	Smaltire in discariche autorizzate secondo le leggi e normative locali.	

### 14 – INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

<b>14.1</b>	<b>Pericoli specifici</b>	
	Il prodotto non è classificato come pericoloso in trasporto	
<b>14.2</b>	<b>Informazione sul confezionamento</b>	
	Prodotto generalmente spedito avvolto in film plastico, scatole di cartone o fusti di plastica, scatole di legno	
<b>14.3</b>	<b>Classificazione di trasporto internazionale</b>	
	Packaging group:	Non assegnato
	U.N. Number:	Non assegnato

### 15 – INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

<b>15.1</b>	<b>Regolamenti CE</b>																			
	D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 453/2010 (Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza), Regolamento (CE) n.790/2009. D. Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter). Regolamento (UE) 2015/830, Regolamento (UE) 2020/878																			
	<table border="1"> <tr> <td><b>Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b></td> </tr> <tr> <td>Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna</td> </tr> <tr> <td><b>Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006</b></td> </tr> <tr> <td>Nessuna</td> </tr> <tr> <td><b>Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi</b></td> </tr> <tr> <td>Non applicabile</td> </tr> <tr> <td><b>Sostanza in Candidate List (Art. 59 REACH)</b></td> </tr> <tr> <td>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale <math>\geq</math> a 0,1%.</td> </tr> <tr> <td><b>Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)</b></td> </tr> <tr> <td>Nessuna</td> </tr> <tr> <td><b>Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:</b></td> </tr> <tr> <td>Nessuna</td> </tr> <tr> <td><b>Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:</b></td> </tr> <tr> <td>Nessuna</td> </tr> <tr> <td><b>Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:</b></td> </tr> <tr> <td>Nessuna</td> </tr> <tr> <td><b>Controlli Sanitari</b></td> </tr> <tr> <td>Informazioni non disponibili</td> </tr> <tr> <td><b>Regolamento UE 2023/2055 recante modifica dell'allegato XVII del regolamento (CE) n.1907/2006 e del</b></td> </tr> </table>	<b>Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b>	Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna	<b>Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006</b>	Nessuna	<b>Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi</b>	Non applicabile	<b>Sostanza in Candidate List (Art. 59 REACH)</b>	In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.	<b>Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)</b>	Nessuna	<b>Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:</b>	Nessuna	<b>Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:</b>	Nessuna	<b>Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:</b>	Nessuna	<b>Controlli Sanitari</b>	Informazioni non disponibili	<b>Regolamento UE 2023/2055 recante modifica dell'allegato XVII del regolamento (CE) n.1907/2006 e del</b>
<b>Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b>																				
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna																				
<b>Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006</b>																				
Nessuna																				
<b>Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi</b>																				
Non applicabile																				
<b>Sostanza in Candidate List (Art. 59 REACH)</b>																				
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.																				
<b>Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)</b>																				
Nessuna																				
<b>Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:</b>																				
Nessuna																				
<b>Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:</b>																				
Nessuna																				
<b>Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:</b>																				
Nessuna																				
<b>Controlli Sanitari</b>																				
Informazioni non disponibili																				
<b>Regolamento UE 2023/2055 recante modifica dell'allegato XVII del regolamento (CE) n.1907/2006 e del</b>																				

	<p>Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda le microparticelle di polimeri sintetici.</p> <p>Il seguente regolamento non si applica sui nostri compound, attenendosi alla modifica dell'allegato XVII del regolamento (CE) n.1907/2006 dove si descrive al punto 4. "Il paragrafo 1 non si applica all'immissione sul mercato di microparticelle di polimeri sintetici, sottoforma di sostanze in quanto tali o in quanto componenti di miscele, destinate ad essere utilizzate presso siti industriali</p> <p><b>Regolamento UE 2021/1297</b> che modifica l'allegato XVII del REACH per quanto riguarda gli acidi perfluoro carbossili con una catena costituita da 9-14 atomi di carbonio (PFCA C9 – C14), i loro sali.</p> <p><b>Regolamento (UE) 2019/1021</b> relativo agli inquinanti organici persistenti. Allegato I – PARTE A. "Ai fini della presente voce, l'articolo 4, paragrafo 1, lettera b" si applica ai PFOS presente in sostanze o in miscele in concentrazione pari o inferiori a 10 mg/kg (0,001% in peso).</p>
<b>15.2</b>	<b>Classificazione</b>
	Classe di rischio: No
	Tipologia di classificazione Non richiesto
<b>15.3</b>	<b>Etichetta</b>
	Nome prodotto
	Fraasi di rischio (R) No
	Fraasi di sicurezza (S) No
	Simbolo di pericolo No
<b>15.4</b>	<b>Chemical Safety Assessment</b>
	Non richiesto
<b>16 – ALTRE INFORMAZIONI</b>	
<b>16.1</b>	<b>Testo delle indicazioni di pericolo "H" citate nelle sezioni 2-3</b>
	No
<b>16.2</b>	<b>Testo delle frasi di rischio "R" citate nelle sezioni 2-3</b>
	No
<b>16.3</b>	<b>Altre informazioni</b>
	<p>Regolamento (CE) n.1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n.793/93 del Consiglio e il Regolamento (CE) n.1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.</p> <p>Regolamento (UE) n.453/2010 della Commissione, del 20 maggio 2010, recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.</p> <p>Regolamento CEE/UE n°453 del 20/05/2010 della Commissione, del 20 maggio 2010, recante modifica del Regolamento (CE) n.1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.</p> <p>Regolamento CEE/UE n. 1272 del 16/12/2008 "Regolamento (CE) n.1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n.1907/2006.</p>
	<b>Bibliografia</b>
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Regolamento (CE) 1907/2006 del parlamento Europeo (REACH)</li> <li>2. Regolamento (CE) 1272/2008 del parlamento Europeo (CLP)</li> <li>3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)</li> <li>4. Regolamento (CE) 790/2009 del parlamento Europeo (I Atp. CLP)</li> <li>5. Regolamento (UE) 286/2011 del parlamento Europeo (II Atp. CLP)</li> <li>6. Regolamento (UE) 618/2012 del parlamento Europeo (III Atp. CLP)</li> <li>7. Regolamento (UE) 487/2013 del parlamento Europeo (IV Atp. CLP)</li> <li>8. Regolamento (UE) 944/2013 del parlamento Europeo (V Atp. CLP)</li> <li>9. Regolamento (UE) 605/2014 del parlamento Europeo (VI Atp. CLP)</li> <li>Regolamento (UE) 2015/1221 del parlamento Europeo (VII Atp. CLP)</li> <li>10. Regolamento (UE) 2016/918 del parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)</li> <li>11. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)</li> <li>12. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)</li> <li>13. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)</li> <li>14. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)</li> <li>15. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)</li> <li>16. Regolamento (UE) 2019/1148</li> <li>17. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)</li> </ol>

<ul style="list-style-type: none"> <li>18. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)</li> <li>19. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)</li> <li>20. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)</li> <li>21. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII ATP)</li> <li>22. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX ATP)</li> <li>23. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX ATP)</li> <li>24. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI ATP)</li> <li>25. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII ATP)</li> <li>26. Regolamento delegato (UE) 2025/1222 (XXIII ATP)</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- The Merck Index. - 10th Edition</li> <li>- Handling Chemical Safety</li> <li>- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)</li> <li>- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology</li> <li>- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition</li> <li>- Sito Web IFA GESTIS</li> <li>- Sito Web Agenzia ECHA</li> <li>- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità</li> </ul>
--

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulla nostra esperienza e sono corrette al meglio delle nostre conoscenze alla data di pubblicazione, ma non accettiamo alcuna responsabilità per eventuali perdite, danni o lesioni derivanti dal suo utilizzo (tranne quando richiesto da legge). Le informazioni potrebbero non essere valide per qualsiasi uso non indicato in questa scheda di sicurezza o l'uso del prodotto in combinazione con altri materiali. Per questi motivi, è importante che i clienti effettuino il proprio test per accertarsi dell'idoneità del prodotto alle proprie applicazioni previste.

**Legenda:**

- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
- CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
- CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
- DNEL: Livello derivato senza effetto.
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
- GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
- GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
- IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
- IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
- ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
- ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
- IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
- INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
- KSt: Coefficiente d'esplosione.
- LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
- LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
- PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
- RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
- STA: Stima della tossicità acuta
- STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscela)
- STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
- STOT: Tossicità organo-specifica.
- TLV: Valore limite di soglia.
- TWA: Media ponderata nel tempo
- WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).